



COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Cura e Qualità del Territorio
Settore Mobilità Sostenibile
U.I. Sistemi di Mobilità

Oggetto servizio:

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE
ORDINARIA DELLA PARTE MECCANICA DI DISPOSITIVI ITS: DISSUASORI
MOBILI, RILEVATORI RADAR DI VELOCITÀ E ARMADI STARS**

CIG N. 480991643f

Importi

Importo netto	€ 102.000,00 (di cui € 43.200,00 di canone e € 58.800,00 di manutenzione riparativa)
Oneri Sicurezza	€ 2.132,23
IVA 21%:	€ 21.867,77
Spese Pubblicazione Gara	€ 2.000,00
Contributo AVCP	€ 30,00
Importo totale:	€ 128.030,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Carlo Michelacci

Titolo elaborato:

FOGLIO CONDIZIONI SERVIZI

Data:
Settembre 2012

INDICE

1	Obiettivi e oggetto dell'appalto	4
2	Descrizione degli impianti in funzione	4
2.1	Il sistema dei dissuasori mobili di Bologna	4
2.2	Rilevatori di velocità	4
2.3	Armadi contenitori di apparecchiature fotografiche per il rilevamento delle infrazioni semaforiche (STARS)	6
3	Descrizione delle prestazioni	7
3.1	Manutenzione ordinaria programmata	7
3.2	Manutenzione ordinaria riparativa	8
3.3	Magazzino	9
4	Tempistiche e modalità di intervento	10
4.1	Attivazione chiamata, intervento e rilascio del rapporto	10
4.2	Tempi di intervento	10
4.3	Tempi di riparazione	10
4.4	Tempi di eliminazione criticità e ripristino della normale viabilità	10
4.5	Tempi di ripristino magazzino	11
5	Reportistica	11
6	Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario	11
6.1	Oneri a carico	11
6.2	Organizzazione del cantiere	12
6.3	Norme sulla sicurezza e Documento Unico di Valutazione del Rischio	12
6.4	Leggi, Regolamenti e CCNL del Personale	12
6.5	Scioperi	13
6.6	Materiali	13
6.7	Trattamento dei dati personali	14
7	Documenti che fanno parte integrante del contratto	14
8	Stipulazione del Contratto – Garanzie	14
8.1	Cauzione definitiva	14
8.2	Garanzia adempimenti previdenziali-assistenziali-assicurativi dei dipendenti	15
8.3	Garanzia pagamento rata di saldo	16
8.4	Polizze assicurative per il periodo di garanzia	16
9	Subappalto	16
10	Cessione dei crediti	18
11	Durata del contratto e termini di pagamento	18
11.1	Durata del contratto	18
11.2	Termini di pagamento	18
11.3	Tracciabilità dei flussi finanziari	18
11.4	Revisione prezzi	19
12	Penali	19
12.1	Risoluzione del contratto	19
12.2	Foro competente	19
13	Norme di riferimento	20

Appendice: indice degli allegati

- Allegato A - Dissuasori Mobili
- Allegato B - Rilevatori di velocità
- Allegato C - Stars
- Allegato D - Elenco Prezzi

Glossario

Ai fini di una corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni stabilite nella Documentazione di Gara, vengono adottate le seguenti definizioni:

Aggiudicatario (o impresa aggiudicataria) - Soggetto dichiarato aggiudicatario dell'appalto al termine dell'esperimento della gara e che stipulerà il contratto con l'Amministrazione

Amministrazione - Il Comune di Bologna, che ha indetto procedura di gara, previa pubblicazione del bando di gara secondo quanto definito dal D.Lgs.163/2006, per la selezione dell'Aggiudicatario dell'appalto stesso.

C.d.S. - Codice della Strada (D. Lgs 285/1992)

Capitolato Tecnico - Il presente documento che specifica i requisiti funzionali e operativi cui la fornitura deve essere rispondente, le tempistiche e le modalità e le prescrizioni tecniche che regolano l'effettuazione della fornitura e dei servizi in oggetto.

Contratto - Atto regolante il rapporto contrattuale tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione come identificati nelle definizioni di cui sopra

D. L.vo 163/2006 e s.m.i - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 - Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 163/2006

Documentazione di Gara - L'insieme dei documenti sopra menzionati (Bando di Gara, Capitolato Tecnico di Gara, Capitolato Tecnico e Allegati...).

Importo soglia - importo al di sopra del quale ogni intervento riparativo deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile del Procedimento

Rapporto di assistenza tecnica - Documento che l'Aggiudicatario è tenuto a redigere ogni qualvolta effettua un intervento e consegnare al Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento (RUP) - Supervisore del servizio nominato dal Comune di Bologna

STARS (Sanzionamento Transiti Abusivi Rosso Semaforico) - Sistema per rilevamento ed il sanzionamento automatico di passaggio con il rosso

Varco - insieme di sensore di rilevamento presenza veicolo, pali, supporti, semaforo (nel caso dei dissuasori mobili), eventuale telecamera etc. atto al controllo degli accessi.

Zona T - parte della ZTL soggetta a limitazioni alla circolazione più restrittive

Zona U - Zona Universitaria: parte della ZTL soggetta a limitazioni alla circolazione più restrittive

ZTL - Zona a traffico limitato: parte del centro storico soggetta a limitazioni alla circolazione e sottoposta a telecontrollo e regolazione, cui possono accedere solo le categorie di veicoli autorizzati

1 Obiettivi e oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, il pronto intervento ed il ripristino in seguito a guasto, compreso la fornitura pezzi di ricambio, dei seguenti impianti di proprietà al Comune di Bologna:

- Il sistema di controllo accessi con dissuasori mobili (ad eccezione della parte software);
- Il pannelli a messaggio variabile di rilevamento della velocità;
- Armadi contenitori delle apparecchiature fotografiche per il rilevamento delle infrazioni semaforiche.

La consistenza degli impianti oggetto di appalto è specificata nei paragrafi seguenti e negli Allegati al presente Capitolato Tecnico, parti integranti del contratto.

Il presente appalto individua le prestazioni minime richieste per mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, la funzionalità e la fruibilità degli stessi; con esso, l'Amministrazione affida all'Aggiudicatario la responsabilità e l'operatività delle azioni manutentive e di messa in sicurezza relativamente agli impianti oggetto di appalto, tenuto conto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, da intendersi come prestazioni inderogabili richieste.

L'Aggiudicatario dovrà farsi carico e portare a soluzione tutti i problemi connessi alle esigenze di funzionamento e manutentive degli impianti, in modo che l'Amministrazione risulti sollevata da ogni incombenza relativa.

2 Descrizione degli impianti in funzione

Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria, il pronto intervento ed il ripristino in seguito a guasto, compreso la fornitura pezzi di ricambio, dei seguenti impianti, la cui consistenza è specificata nei paragrafi seguenti:

- Il sistema di controllo accessi con dissuasori mobili (ad eccezione della parte software);
- Il pannelli a messaggio variabile di rilevamento della velocità;
- Armadi contenitori di apparecchiature fotografiche per il rilevamento delle infrazioni semaforiche.

2.1 Il sistema dei dissuasori mobili di Bologna

L'utilizzo di sistemi automatizzati di regolamentazione e controllo degli accessi veicolari, attraverso dissuasori mobili, consente di controllare e gestire l'accessibilità dei mezzi veicolari autorizzati ad alcune aree del centro storico di Bologna.

Il sistema di gestione dei dissuasori mobili è costituito da un centro di gestione centralizzato e da una molteplicità di dissuasori mobili a scomparsa a protezione dei varchi di accesso. Ogni varco di accesso è costituito da:

- un pistone a scomparsa (o coppia di pistoni) e comprende sia elementi meccanici, sia l'elettronica di potenza necessaria a movimentare l'attuatore;
- spire induttive annegate nella pavimentazione stradale a circa 5 cm di profondità, sia davanti che dietro il dissuasore;
- un sensore vibrofonico;
- un semaforo stradale (con luci rosso e verde);
- quadro elettrico;
- colonnina per la gestione degli accessi contenente gli apparati Hardware e Software (questi ultimi esclusi dal presente bando);
- dissuasori fissi e/o amovibili di tipo Bologna a delimitazione del varco;
- sensore VV.FF. (modulo radio ricevente sintonizzato sulla frequenza radio riservata alle comunicazioni dei Vigili del Fuoco e dotato di un dispositivo di rilevazione del tono sub-audio, che consente l'abbassamento automatico dei dissuasori quando si avvicinano i mezzi dei VV.FF.);
- segnaletica stradale.

In figura 1 è riportato un varco tipo con indicazione delle principali componenti. Ogni dissuasore (o in alcuni casi coppia di dissuasori) è controllato da una centralina dedicata, la quale è connessa in rete fonia/dati UMTS e GPRS (quest'ultima con funzioni di back up).

Il sistema di dissuasori installato nel comune di Bologna consta di 8 aree con complessivi 24 varchi e 25 dissuasori mobili (uno dei varchi è costituito da una coppia di dissuasori), ciascuno dotato di una centralina di controllo e un dissuasore tipo Pilomat. I modelli installati sono TIFF Elettronica modello Pilomat 610/AL (22 dissuasori) e TIFF Elettronica modello Pilomat 275/P600/A (3 dissuasori).

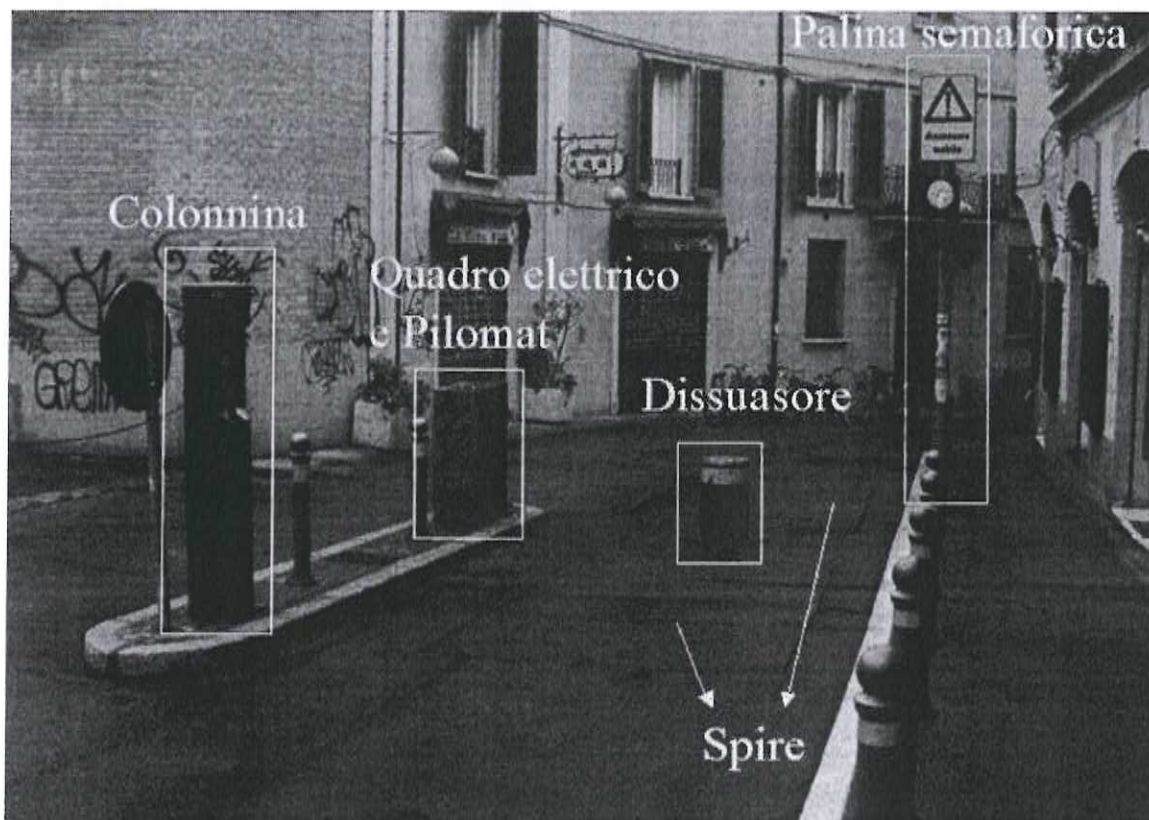


Figura 1. Varco protetto da dissuasori mobili, con indicazione dei componenti principali

I varchi oggetto della prestazione sono i seguenti, la cui ubicazione è riportata in mappa nell'allegato A:

1. Varco Calari entrata
2. Varco Calari uscita
3. Varco Paradiso
4. Varco Via Pietralata
5. Varco Via S. Rocco
6. Varco Santo Stefano entrata
7. Varco Santo Stefano uscita
8. Varco Falegnami
9. Varco Altabella-Oberdan
10. Varco Albari
11. Varco Via S. Alò
12. Varco Via Fossalta
13. Varco Altabella-Indipendenza
14. Varco Zamboni-Rossini
15. Varco Luretta
16. Varco Zamboni-Ravegnana
17. Varco Montegrappa
18. Varco Clavature
19. Piazza Minghetti

20. Via Drapperie
21. Via Mentana
22. Varco Porta Castello
23. Varco Moline
24. Piazza San Domenico (con coppia di dissuasori)

2.2 Rilevatori di velocità

L'Amministrazione dispone di 23 (ventitré) pannelli a messaggio variabile che segnalano la velocità di percorrenza dei veicoli nei pressi del pannello stesso. Tali dispositivi sono opportunamente collocati in strade ove si rende necessario moderare la velocità dei veicoli.

I dispositivi installati sono di due tipologie distinte: un gruppo costituito da 4 elementi ed un secondo gruppo di rilevatori di velocità installato nel 2009, comprendente 19 dispositivi.

Le caratteristiche e funzioni essenziali dei 23 dispositivi sono le seguenti:

- Misuratore della velocità dei veicoli in transito con tecnologia radar, senza sensori integrati con la pavimentazione stradale.
- Display con tecnologia LED (colore ambra) per la visualizzazione della velocità rilevata mediante dispositivo a due cifre LED integrato su pannello segnaletico ordinario (conforme C.d.S.);
- Relativamente al secondo gruppo di rilevatori, il pannello riporta anche il limite massimo di velocità vigente nel punto di installazione;
- Modalità di visualizzazione atta a richiamare l'attenzione dell'utenza in caso di velocità rilevata superiore al limite consentito, con cifre lampeggianti e variazioni cromatiche;
- Alimentazione mediante pannello fotovoltaico;
- Rilevazione e registrazione di dati di traffico: flussi in transito e velocità di transito.

La mappa con l'ubicazione dei dissuasori mobili è nell'Allegato B.

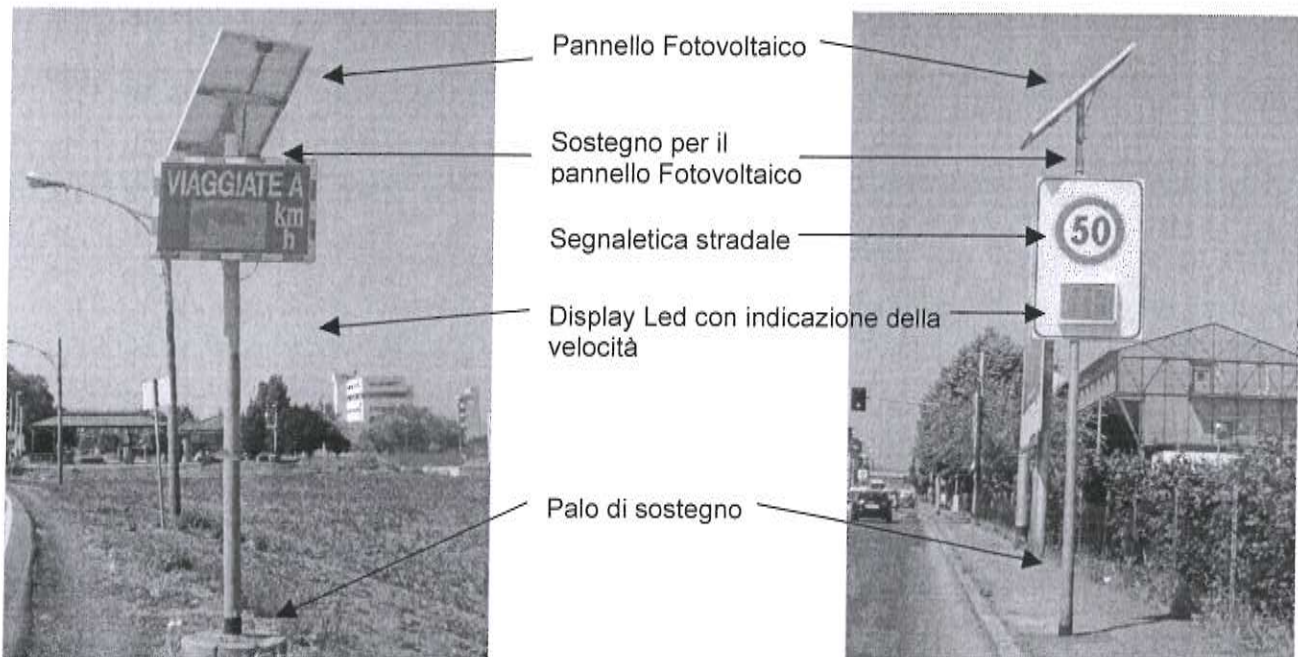


Figura 2. Rilevatore di velocità radar con indicazione dei componenti principali

2.3 Armadi contenitori di apparecchiature fotografiche per il rilevamento delle infrazioni semaforiche (STARS).

Il Comune di Bologna si è dotato, su alcuni impianti semaforici, di dispositivi per il rilevamento ed il sanzionamento automatico di passaggio con il rosso, denominati STARS (Sanzionamento Transiti Abusivi Rosso Semaforico). I dispositivi consistono sostanzialmente in un'apparecchiatura fotografica posta entro un apposito armadio di protezione, in grado di produrre un documento fotografico che attesti l'attraversamento di un'area semaforica con il semaforo indicante luce rossa.

Il presente capitolato ha come oggetto la manutenzione dei soli armadi di protezione. Essi sono di due tipologie: 20 armadi sono di tipo blindato (figura 4) mentre 8 armadi sono di tipo normale (figura 3).

La mappa con l'ubicazione dei dissuasori mobili è riportata nell'Allegato C.



Figura 3. Armadio tipo normale

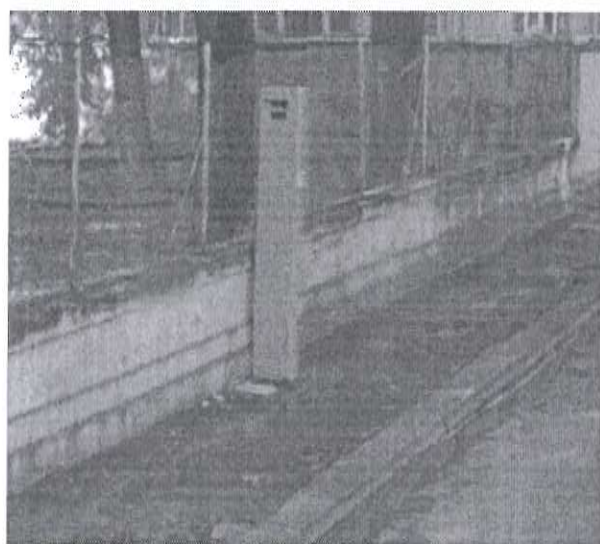


Figura 4. Armadio tipo blindato

3 Descrizione delle prestazioni

Il servizio è finalizzato a garantire la continua funzionalità degli impianti, attraverso operazioni di manutenzione periodica programmata ed interventi riparativi. Esso prevede sia l'esecuzione di manutenzione ordinaria, remunerata attraverso il pagamento di un canone periodico bimestrale, sia l'esecuzione di interventi su richiesta del RUP, remunerati a misura sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.

Ogni attività effettuata dall'Aggiudicatario su richiesta del RUP sarà pagata secondo l'elenco prezzi contrattuale e dovrà risultare omni-comprensiva, al fine di ottenere un lavoro finito perfettamente funzionante ed eseguito secondo le buone regole dell'arte (quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo: acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie all'operatività, oneri derivanti dalle particolari cautele e misure preventive da adottarsi nei singoli casi, anche se da richiedersi a terzi, mano d'opera, materiali, macchinari ed attrezzature, carburanti, materiali di consumo e di quanto necessario a garantire la sicurezza degli operatori e dei terzi, ecc.).

Per l'accesso alle aree a traffico limitato, sarà necessario richiedere le autorizzazioni disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Settore Mobilità Sostenibile e descritte sul sito internet del Comune di Bologna, dove sono indicate modalità dei permessi (quello indicato per le attività di manutenzione è il contrassegno DSI), con il pagamento della relativa tariffa.

Il servizio di manutenzione si divide in manutenzione ordinaria programmata e ordinaria riparativa e deve essere prestato con adeguata organizzazione e da personale qualificato.

Manutenzione ordinaria programmata	Operazioni di manutenzione ordinaria preventiva, predittiva, ciclica. Tale attività è caratterizzata da interventi di ricognizione periodica, atti alla prevenzione di malfunzionamenti per usura. Tale attività è compensata a canone
Manutenzione ordinaria riparativa (pronto intervento)	Operazioni di ripristino delle funzionalità degli impianti in caso di guasto. Volta a ripristinare nei tempi e nelle modalità successivamente dettagliati la funzionalità degli impianti, dovrà essere eseguita dall'Aggiudicatario ogni qualvolta si verifichi un guasto. Tali attività sono compensate sulla base del listino prezzo unitario

Tutte le attività di manutenzione effettuate dovranno essere documentate in un rapporto di assistenza tecnica da inviare al RUP secondo le modalità descritte al paragrafo 5.

Per quanto riguarda i dissuasori mobili, il servizio riguarderà la manutenzione di tutta la componentistica del varco ad eccezione della parte Hardware e Software presente all'interno della colonnina, in quanto oggetto di un contratto di manutenzione separato. Si precisa tuttavia che il sensore VV.FF., pur trovandosi all'interno della colonnina, rientra nel presente capitolato.

In riferimento alla Figura 1, un elenco non esaustivo degli elementi oggetto di manutenzione sono:

- Quadro elettrico Pilomat ed armadio di contenimento;
- Dissuasore mobile, sia l'apparato che tutti i suoi elementi;
- sensore VV.FF. (modulo radio ricevente sintonizzato sulla frequenza radio riservata alle comunicazioni dei Vigili del Fuoco e dotato di un dispositivo di rilevazione del tono sub-audio, che consente l'abbassamento automatico dei dissuasori quando si avvicinano i mezzi dei Vigili del Fuoco);
- Semaforo, apparati elettrici, sensori vibrofonici, pali e lanterne;
- Spire induttive;
- Dissuasori fissi e/o amovibili di tipo "Bologna" a protezione del varco;
- La segnaletica (orizzontale, verticale e luminosa);
- La parte esterna della colonnina;
- Tutti collegamenti tra la colonnina e le componenti del varco, circuiti idraulici, elettrici, ecc

Per quanto riguarda i rilevatori di velocità radar, la manutenzione è complessiva.

Per gli armadi STARS la manutenzione è relativa solo all'armadio e alla sua serratura

3.1 Manutenzione ordinaria programmata

L'attività di manutenzione programmata degli impianti consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria preventiva, per individuare lo stato di degrado dei vari componenti degli impianti oggetto di appalto. Viene richiesto all'Aggiudicatario di verificare la funzionalità dei singoli componenti, attraverso operazioni periodiche di manutenzione e comunicarlo al RUP affinché si attivino le procedure di riparazione

Nel caso si individuino, attraverso il monitoraggio, una situazione di potenziale pericolo imminente, l'Aggiudicatario dovrà provvedere autonomamente alla messa in sicurezza (delimitazione dell'area interessata con apposita segnaletica a norma del C.d.S. e tempestiva rimozione della criticità), segnalando contemporaneamente la situazione al RUP.

3.1.1 Dissuasori mobili - Manutenzione ordinaria programmata

Per il servizio di manutenzione ordinaria programmata è prevista un'attività periodica ogni due mesi per la verifica dello stato fisico delle apparecchiature e l'effettuazione di una serie di interventi di manutenzione volti a mantenere in efficienza le stesse. Gli interventi previsti consisteranno in:

- Pulizia interna centraline,
- Prove di funzionalità del varco,
- Controllo del pozzetto ed eventuale pulizia con aspirazione dei materiali depositati,
- Verifica della guida centrale di scorrimento ed eventuale pulizia e lubrificazione,

- Verifica nella centrale oleodinamica, eventuale rabbocco del livello olio e verifica della taratura delle pressioni d'esercizio,
- Verifica ed eventuale taratura della funzionalità del pressostato di sicurezza (40 Kg),
- Controllo presenza tensione alimentazione elettrica,
- Controllo delle connessioni elettriche,
- Controllo visivo dell'apparecchiatura elettronica di gestione movimentazione (esempio: contatti relè «sfiammati» – morsetti ossidati – ecc.),
- Verifica di funzionamento lampeggiatore integrato nella testa del dissuasore,
- Verifica di funzionamento delle lanterne semaforiche,
- Verifica di funzionamento dei sensori e delle spire induttive,
- Verifica di corretto funzionamento della procedura di mancanza energia elettrica,
- Verifica di funzionamento del ricevitore radio di comando (dove presente con telecomando FAAC),
- Verifica di funzionamento dell'analizzatore acustico abbassamento emergenza,
- Verifica di funzionamento del sensore VV.FF,
- Prove e collaudo generale,
- Segnalazione eventuali guasti, deficienze hardware/software od anomalie di funzionamento.

3.1.2 *Rilevatori di velocità - Manutenzione ordinaria programmata*

Per il servizio di manutenzione ordinaria programmata è prevista un'attività periodica ogni sei mesi per la verifica dello stato fisico delle apparecchiature e l'effettuazione di una serie di interventi di manutenzione volti a mantenere in efficienza le stesse. Gli interventi previsti consisteranno in:

- Verifica dell'integrità del pannello e del suo corretto posizionamento rispetto al senso di marcia,
- Verifica di funzionamento del display a LED per la visualizzazione della velocità e dell'allarme del superamento del limite (cambio di colore del LED e segnale lampeggiante),
- Verifica di funzionamento del radar per la velocità,
- Verifica della capacità di carica della batteria, della tensione di alimentazione e del sensore di temperatura interna,
- Controllo visivo dell'apparecchiatura elettronica interna (esempio: contatti relè «sfiammati» – morsetti ossidati – ecc.),

3.1.3 *Armadi Stars - Manutenzione ordinaria programmata*

Non è prevista manutenzione ordinaria programmata.

3.2 *Manutenzione ordinaria riparativa*

L'attività di manutenzione riparativa, volta a ripristinare la funzionalità degli impianti, avverrà solo su richiesta da parte del RUP all'Aggiudicatario, che sarà tenuto ad intervenire nei tempi previsti. Qualora il ripristino sia semplice e comunque di costo inferiore all'importo soglia, l'Aggiudicatario provvederà alla riparazione del guasto dandone comunicazione scritta al RUP e senza ulteriori autorizzazioni; in caso il guasto richieda interventi e/o sostituzioni di parti tali da far prevedere una spesa superiore all'importo soglia, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare un preventivo al RUP, che dovrà essere formalmente accettato (anche via e-mail) prima di procedere con la manutenzione riparativa.

L'importo soglia è fissato in € 300,00 (trecento/00), che potrà essere modificato RUP, a suo insindacabile giudizio, sia in rialzo che in ribasso, dandone comunicazione formale all'Aggiudicatario.

Gli importi corrispondenti a queste attività, sia in termini di manodopera che di componentistica sostituita, saranno pagati a misura, secondo l'elenco prezzi scontato dall'Aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta e che resterà valido fino al termine del contratto. Il costo della manodopera è comprensivo della trasferta del personale, utilizzo dei mezzi di trasporto, attrezzature e quanto altro necessario al ripristino del corretto funzionamento dei dispositivi secondo le buone regole dell'arte

Le apparecchiature, secondo le convenienze dell'impresa aggiudicataria, potranno essere riparate direttamente ove risultano installate, ovvero potranno eventualmente essere trasportate presso le officine dell'impresa medesima ed

essere reinstallate, dopo l'intervento, sul luogo di provenienza. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature e la loro successiva reinstallazione sono a carico dell'Aggiudicatario e ricompresi nel prezzo di appalto. In qualunque caso devono essere garantite le condizioni di sicurezza e transitabilità del varco, nel rispetto del C.d.S.

Per i guasti che comportino blocchi alla viabilità o condizioni di pericolo nei pressi di un varco, l'Aggiudicatario si impegna a ripristinare le condizioni di normale viabilità e sicurezza nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini indicati nel paragrafo 4. Nelle more della risoluzione definitiva della criticità, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla messa in sicurezza dell'area (delimitazione dell'area interessata con apposita segnaletica a norma del C.d.S. e tempestiva rimozione della criticità) e ad apporre la segnaletica necessaria per dare adeguata informazione alla cittadinanza. Gli oneri relativi a queste attività sono già compresi nel canone base.

3.3 Magazzino

L'Amministrazione si è dotata di un proprio magazzino con la componentistica necessaria al ripristino dei dispositivi malfunzionanti, contenente le parti di ricambio più soggette a guasto o con maggiori difficoltà di reperimento.

L'Aggiudicatario, contestualmente alla stipula del contratto, prenderà in consegna tutte le parti di ricambio presenti in magazzino, che potrà utilizzare per il ripristino dei sistemi danneggiati; esse verranno di volta in volta utilizzate dall'Aggiudicatario che provvederà anche al loro reintegro nei tempi all'uopo necessari e comunque nei tempi previsti dal paragrafo 4, emettendo la relativa fattura al Comune di Bologna. Le parti a scorta verranno custodite in propri locali dall'Aggiudicatario, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e verranno riconsegnate all'Amministrazione, secondo inventario, alla scadenza del servizio.

Attualmente il magazzino comprende parti di ricambio solo per il sistema dissuasori mobili, il cui inventario delle parti di ricambio verrà consegnato in sede di registrazione del contratto.

4 Tempistiche e modalità di intervento

Per le attività previste nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà garantire un servizio continuato, operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle 17:30 escluse le giornate festive. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento di seguito indicati. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al paragrafo 8.

4.1 Attivazione chiamata, intervento e rilascio del rapporto

Le comunicazioni tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario avverranno tramite fax, e-mail o utilizzo di uno spazio Web. Per quest'ultima modalità il Comune di Bologna ha provveduto ad attivare un proprio spazio Web dedicato alla gestione della manutenzione ed alla relativa reportistica (di cui al paragrafo 5).

L'Amministrazione provvederà ad abilitare l'Aggiudicatario al servizio e fornirgli assistenza iniziale.

L'Aggiudicatario dovrà fornire un account di posta elettronica dedicato (e-mail), necessario all'abilitazione del servizio e che potrà essere utilizzato in caso di temporanea inutilizzabilità dello spazio Web.

4.2 Tempi di intervento

Per "tempo di intervento" si intende l'intervallo di tempo intercorrente tra il momento in cui viene comunicato all'Aggiudicatario il guasto ed il momento in cui ha termine la riparazione (per interventi sotto l'importo soglia) ovvero, per interventi sopra importo soglia, il momento in cui terminano le attività di: sopralluogo, verifica del danno, eventuale messa in sicurezza e ripristino della transitabilità del varco, stima dei costi e delle attività necessarie alla riparazione. L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare i termini previsti dalla Tabella 1, che decorrono dalla data di invio della segnalazione.

4.3 Tempi di riparazione

Nei soli casi di interventi sopra importo soglia, per "tempo di riparazione" si intende l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'Aggiudicatario viene autorizzato alla riparazione ed il momento in cui la stessa viene completata.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare i termini previsti dalla Tabella 1, che decorrono dalla data di approvazione del preventivo.

Nei casi di più difficile risoluzione, qualora l'Aggiudicatario non riuscisse oggettivamente a completare l'intervento nei termini previsti, dovrà darne evidenza documentale onde consentire al RUP di verificare la sussistenza, in capo all'Aggiudicatario, di cause giustificative di forza maggiore.

4.4 Tempi di eliminazione criticità e ripristino della normale viabilità

A prescindere dai tempi di intervento e dall'esito dello stesso, nei casi in cui il guasto costituisca intralcio alla viabilità o potenziale pericolo per la cittadinanza, l'Aggiudicatario si impegna a ripristinare la normale viabilità nel più breve tempo possibile dalla data di segnalazione, e comunque entro i tempi previsti nella Tabella 1. Nelle more della risoluzione definitiva della criticità, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla messa in sicurezza dell'area (delimitazione dell'area con apposita segnaletica a norma del C.d.S.) e ad apporre la segnaletica necessaria per dare adeguata informazione alla cittadinanza; gli oneri relativi a queste attività sono già compresi nel canone base.

4.5 Tempi di ripristino magazzino

L'Amministrazione fornirà un apposito magazzino di pezzi di ricambio, che l'Aggiudicatario utilizzerà per ridurre i tempi di riparazione e che è tenuto a ripristinare nei tempi previsti nella Tabella 1.

	Dissuasori mobili	Rilevatori Velocità	Armadi Stars
Tempo di intervento (Ti)	16 ore lavorative	24 ore lavorative	24 ore lavorative
Tempo di riparazione (Tr)	24 ore lavorative	48 ore lavorative	48 ore lavorative
Tempi di eliminazione criticità	4 ore lavorative	4 ore lavorative	4 ore lavorative
Tempi di reintegro magazzino	30 giorni lavorativi	Non previsto	Non previsto

Note: 1 giorno lavorativo si intende costituito da 8 ore lavorative

Tabella 1. Tempistiche di intervento

5 Reportistica

L'Aggiudicatario si impegna a inviare un "rapporto di assistenza tecnica" ad ogni intervento effettuato, sia di manutenzione programmata che riparativa, nel quale elencherà le attività svolte segnalando eventuali anomalie e/o disservizi sugli impianti oggetto dell'appalto, nonché l'eventuale necessità di interventi manutentivi non rientranti nelle prestazioni previste nel presente capitolato. Il "rapporto di assistenza tecnica" dovrà essere inviato nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla fine dell'intervento.

6 Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto una sede operativa con telefono, fax, indirizzo di posta elettronica. Il servizio richiesto dovrà essere effettuato con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente F.C. e le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ogni responsabilità inerente la gestione del servizio fa interamente carico all'aggiudicatario; in questa responsabilità è compresa quella relativa alla sicurezza e salute del personale addetto al servizio in relazione al D. Lgs. 81/08.

L'Aggiudicatario nominerà un proprio Rappresentante al quale il responsabile dell'Amministrazione potrà rivolgersi e formalizzare eventuali lamentele sulla qualità del servizio per l'immediato ripristino delle prestazioni non rese.

6.1 Oneri a carico

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

- le spese per l'uso, il consumo e il trasporto di attrezzi, utensili, apparecchiature e per il trasporto di personale;
- le spese per sopralluoghi, rilievi, controlli e misurazioni necessarie per il servizio;
- gli oneri per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni arrecati dai suoi incaricati o dai suoi mezzi, a persone, impianti, fabbricati, ecc., derivanti dai lavori effettuati o dalla loro mancata esecuzione, tanto di proprietà comunale quanto di proprietà privata, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere;
- Le spese relative alla: stipulazione del contratto, le copie dei documenti e dei disegni, le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto e sugli eventuali atti accessori ed integrativi dello stesso,

- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- le misure e adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/08 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI);
- osservare la massima riservatezza su tutti i documenti che le vengono affidati e sulle informazioni di cui viene a conoscenza;
- Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del presente servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in ZTL, dovranno essere richieste a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) e la quota parte degli oneri previdenziali di competenza del cliente in caso di Aggiudicatario iscritto a Cassa di Previdenza di professionisti;

6.2 Organizzazione del cantiere

L'Aggiudicatario ha i seguenti obblighi:

- l'ottenimento dell'atto autorizzativo all'effettuazione dei lavori su strada comunale e il rispetto delle vigenti normative e regolamenti comunali;
- l'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica e limitare il disagio ai cittadini, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dai lavori ed in presenza di traffico;
- l'esecuzione delle opere provvisoriale necessarie per garantire la continuità di passaggio e di scolo, per il mantenimento delle opere e delle condutture del sottosuolo ed in genere per il rispetto di tutto ciò che interessa proprietà e diritti di terze persone, nonché il ripristino a perfetta regola d'arte di quanto alterato o rimosso;
- gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.), nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);

6.3 Norme sulla sicurezza e Documento Unico di Valutazione del Rischio

L'aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di

lavoro, l'aggiudicatario dovrà tenere in considerazione i rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate, come meglio specificato, nel DUVRI che fa parte integrante del presente foglio condizioni.

Per svolgere le prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto, operante sotto la sua esclusiva responsabilità ed adeguato, per numero e qualificazione professionale, alle esigenze dell'Amministrazione comunale. Il personale dovrà riconoscibile esibendo il distintivo di riconoscimento.

Sarà cura dell'aggiudicatario porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettati gli obblighi in riferimento alla normativa di salute e sicurezza previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. nonché alle norme in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e ss.mm.ii. , e al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 e ss.mm.ii., dotando il personale, ove necessita, di mezzi di protezione idonei in relazione ai servizi da svolgersi e adottando tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

A tal fine, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia, capacità e riservatezza. Il personale in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza.

In caso di eventuali assenze improvvise del personale (es. malattie), lo stesso dovrà essere sostituito in tempo reale da altri operatori onde poter garantire la continuità del servizio.

6.4 Leggi, Regolamenti e CCNL del Personale

L'Aggiudicatario dovrà ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi infortunistici assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa vigente nei confronti del proprio personale, ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel luogo e al tempo della stipulazione del relativo contratto, nonché far osservare detti obblighi alle ditte subappaltatrici.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'impresa di esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, il registro delle presenze (o equivalente), il libro matricola e ogni altro documento comprovante la regolarità contributiva, nonché, preliminarmente ad ogni pagamento, i dati necessari all'acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare il C.C.N.L. previsto per l'attività svolta, e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva anche se scaduti, fino alla loro sostituzione per tutta la durata dell'appalto. Il suddetto obbligo vincola l'aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa aggiudicataria avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali).

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette. L'Amministrazione Comunale può sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

6.5 Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicatario sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale in via preventiva e tempestiva ed ad assicurare un servizio ridotto limitatamente a situazioni di emergenza o a situazioni di interventi programmati laddove la loro interruzione crei grave disservizio, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

6.6 Materiali

La demolizione delle parti di impianto da sostituire dovrà essere effettuato con tutte le cautele atte a recuperare le maggiori quantità possibile di materiali. Tutto il materiale smontato dovrà essere verificato e, se ritenuto vantaggioso, riparato e depositato in Magazzino per successivi interventi.

I residui derivanti dalle demolizioni dovranno essere avviati a cura e spese dell'Aggiudicatario, agli appositi impianti per il loro recupero. Sono esclusi dall'avvio agli impianti di riciclaggio i rifiuti pericolosi e/o inquinanti, che dovranno essere conferiti alle discariche o ai centri di stoccaggio autorizzati, con relativa certificazione.

6.7 Trattamento dei dati personali

Nel rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali" l'impresa ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

7 Documenti che fanno parte integrante del contratto

Al contratto verranno allegati, per formarne parte integrante, i seguenti elaborati:

- l'offerta completa di tutti gli elementi richiesti;
- il presente Foglio Condizioni;
- il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) predisposto;
- l'elenco prezzi.

8 Stipulazione del Contratto – Garanzie

A seguito dell'aggiudicazione e previa comunicazione all'Aggiudicatario, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto nelle forme e alle condizioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e all'art. 106 del D.P.R. 207/2010.

La firma del contratto d'appalto dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni dall'efficacia della aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto dall'art 11 del D.Lgs.163/06.

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la seguente documentazione, in tutto o in parte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione stessa:

- Composizione societaria ai sensi del D.P.C.M. 187/91;
- Modulo GAP;
- GAP e composizione societaria dell'esecutore nel caso l'Aggiudicatario risulti un consorzio ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art.34 del D.LGS.163/06 e successive modificazioni;
- Piani di sicurezza;
- Dichiarazione attestante che nel Consorzio esistono/non esistono imprese associate detentrici una partecipazione superiore al 10%, ovvero imprese associate per conto delle quali il Consorzio operi in modo esclusivo nei confronti della P.A.;
- Garanzie e coperture assicurative di cui all'Art. 8 del presente Capitolato;

Ad avvenuta stipulazione, l'Amministrazione provvederà alla registrazione dell'atto presso il competente ufficio delle entrate di Bologna, subordinatamente al versamento della relativa imposta a cura dell'Aggiudicatario.

Sarà altresì soggetto a registrazione qualsiasi atto successivo integrativo, accessorio o comunque discendente dal contratto; pertanto l'Aggiudicatario si obbliga a versare la relativa imposta ed a fornire all'Amministrazione copia dell'avvenuto pagamento.

8.1 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 10/6/82 n.348, esclusivamente mediante fidejussione bancaria rilasciata da istituto di credito autorizzato ai sensi del D.Lgs.1 settembre 1993 n.385, o fidejussione assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/2/59 n. 449.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara non superi il limite del 10%. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art.113 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, attraverso un'esplicita clausola per la quale il fidejussore s'impegna a versare l'importo della fidejussione a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni. La garanzia fideiussoria di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs. 163/06 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.

In caso di riunioni di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 163/06 e sm. mm., e secondo quanto disposto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010, le fidejussioni dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.37 comma 5 della Legge, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui dell'art.37 comma 6 del D.Lgs. 163/06.

Secondo quanto disposto dal comma 7 dall'art.40 del D.Lgs.163/06 e e sm. mm., l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% per le imprese alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee serie Uni Cei En 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie Uni En Iso 9000.

8.2 Garanzia adempimenti previdenziali-assistenziali-assicurativi dei dipendenti

Su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Aggiudicatario delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi (compresa la cassa edile) non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche.

8.3 Garanzia pagamento rata di saldo

L'Aggiudicatario, prima del pagamento della rata di saldo, dovrà presentare all'Amministrazione una fidejussione di importo pari alla stessa rata di saldo e con validità fino al collaudo definitivo, secondo quanto disposto dal comma 9 dell'art.141 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni e dall'art. 124 del D.P.R. 207/2010.

La fidejussione dovrà avere le stesse caratteristiche riportate ai punti precedenti.

In caso di riunioni di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D.LGS.163/06 e successive modificazioni, e secondo quanto disposto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010, le fidejussioni dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.37 comma 5 della Legge, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui dell'art.37 comma 6 del D.Lgs.163/06.

8.4 Polizze assicurative per il periodo di garanzia

Per il periodo di garanzia, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare una polizza che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In caso di riunioni di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D.LGS.163/06 e successive modificazioni, e secondo quanto disposto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010, le fidejussioni dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.37 comma 5 della Legge, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui dell'art.37 comma 6 del D.Lgs.163/06.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare (fornendone copia all'Amministrazione ovvero dichiarandolo con le modalità previste dalle vigenti normative, prima della consegna del servizio) di avere acceso le seguenti coperture assicurative in corso di validità:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) incrociata di almeno € 3 milioni per sinistro e per anno;
- Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a € 2 milioni per sinistro e € 1 milione per persona.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tali polizze assicurative durante tutto l'arco temporale del servizio, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione e ad informare l'Amministrazione di ogni eventuale recesso o disdetta.

9 Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art.118 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni.

L'affidamento in subappalto potrà avvenire, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con riferimento alle lavorazioni elencate al Titolo III ed è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Aggiudicatario abbia indicato all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.
- che l'Aggiudicatario provveda, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle lavorazioni, al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante;
- che, al momento del deposito presso la stazione appaltante del contratto di subappalto, l'Aggiudicatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dalla legge; è fatto obbligo inoltre agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al Subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del Subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
- che non sussista, nei confronti dell'aggiudicatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31/5/65 n. 575 e successive modificazioni.

L'Aggiudicatario che affida opere in subappalto senza avere richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni, sarà punito con l'arresto e l'ammenda ai sensi dell'art.21 della legge 646/82 e successive modificazioni. Le stesse pene si applicano al Subappaltatore ed all'aggiudicatario del cottimo. E' data altresì all'Amministrazione appaltante la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'impresa ha l'obbligo di praticare per i lavori e le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%, così come previsto dall'art. 118 del D.Lgs.163/06.

Le disposizioni per il subappalto si applicano a qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro, e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, dovrà essere inserito, come disposto dall'art.3 comma 2 della L.136/2010, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge.

L'Aggiudicatario non potrà subappaltare a terzi le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive o parte di esse senza la necessaria autorizzazione del committente o del responsabile dei lavori ovvero del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

L'Aggiudicatario nel caso di utilizzazione di subappalto, di noli a caldo o di contratti similari, ha l'obbligo di riportare nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'Aggiudicatario rimane, di fronte al committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto alla loro conformità alle norme di legge.

L'impresa che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto o del cottimo deve presentare all'Amministrazione Comunale apposita domanda corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni, previste della vigente normativa.

10 Cessione dei crediti

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

Le disposizioni di cui alla legge n° 52 del 21/2/1991, sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione.

Le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alla Stazione Appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. L'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

11 Durata del contratto e termini di pagamento

11.1 Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di mesi 36 (trentasei) mesi a partire dalla firma del contratto; le attività di riparazione e ripristino potranno protrarsi fino al completamento degli interventi richiesti dall'amministrazione.

L'inizio delle attività avverrà con la sottoscrizione tra le parti dello specifico "Verbale di Consegna" attraverso il quale l'Aggiudicatario prende in carico i beni e gli impianti oggetto di appalto, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di prorogare il contratto per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, sotto le condizioni di legge, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'impresa aggiudicataria, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine.

11.2 Termini di pagamento

Le prestazioni oggetto del servizio verranno compensate in base ai prezzi pattuiti di cui al contratto stipulato tra le parti e liquidate ogni 2 mesi su presentazione di regolare fattura. La fattura comprenderà il canone bimestrale e gli interventi di manutenzione riparativa effettuati, remunerati sulla base dell'elenco prezzi contrattuale. Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dall'accettazione della fattura da parte dell'Amministrazione. Non verranno liquidate eventuali prestazioni non preventivamente concordate con l'Amministrazione.

Alla liquidazione si provvederà dietro presentazione di regolari fatture da parte dell'Aggiudicatario, presentate in originale oltre a due copie, vistate dal Tecnico Incaricato dal Comune per il presente servizio, subordinatamente all'attestazione di regolare esecuzione del servizio (o della parte di servizio, in caso di pagamenti in acconto) a cui si riferisce la fattura, compilata dal Tecnico Incaricato e vistata dal Responsabile del Procedimento.

Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione della Banca (Istituto, Agenzia, Codice ABI, Codice CAB, Codice IBAN) o della persona fisica delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale;
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art.191 comma 1 del D.Lgvo 267/2000, che saranno comunicati a cura dell'Amministrazione ad avvenuta esecutività dell'impegno contabile.

Ogni fattura, dovrà essere accompagnata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) riferito sia all'impresa appaltatrice sia agli eventuali subappaltatori. In caso di inadempienze ai suddetti adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, l'Amministrazione Comunale, fermo restando la possibilità di valersi della cauzione definitiva e di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'Art.12 e ad informare gli organi competenti, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di

esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Tale somma verrà trattenuta dall'Amministrazione fino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

E' fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei Subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'Aggiudicatario stesso corrisposti al Subappaltatore. Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Nel caso l'impresa receda dal servizio prima della scadenza dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione tutti gli elementi esecutivi degli impianti, i programmi di gestione ecc., per proseguire il servizio direttamente o tramite altra impresa, oltre al materiale ancora giacente in magazzino.

11.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al Settore Mobilità Sostenibile - Piazza Liber Paradidus, 10 - 40129 Bologna, entro dieci giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

11.4 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi di cui all'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. viene operata previa istanza motivata dell'Aggiudicatario e dopo apposita istruttoria condotta dall'Amministrazione. Per tutto il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, i prezzi rimarranno fissi ed invariabili e non si terrà conto, ai fini del calcolo revisionale, della variazione intervenuta nel corso dello stesso anno iniziale.

Su istanza motivata dalle parti, e dopo apposita istruttoria, si potrà procedere, con cadenza annuale e comunque a decorrere dal secondo anno di attività, ad un aggiornamento, in aumento o in diminuzione del corrispettivo, da concordare in contraddittorio tra le parti medesime.

12 Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione degli interventi previsti contrattualmente, rispetto ai tempi previsti nel paragrafo 4, è stabilita una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni ora lavorativa di ritardo (si considera un giorno lavorativo composto da 8 ore). Verranno inoltre addebitati all'impresa gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa del ritardo in questione e il risarcimento del danno eventualmente subito.

Le eventuali penali saranno detratte dalle rate di cui al paragrafo 7 dovute all'Aggiudicatario.

In caso di circostanze speciali, è facoltà del RUP concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe al tempo utile per l'esecuzione degli interventi, dietro richiesta scritta e motivata dell'Aggiudicatario.

12.1 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario, in ogni momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in caso di:

- valore delle penali superiore al 10% del corrispettivo complessivo dell'importo del Contratto;
- frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze dell'Aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali e nell'esecuzione delle prestazioni richieste;
- inoltro di tre richiami scritti, con i quali l'Amministrazione denunci gravi irregolarità ed omissioni nella esecuzione della commessa e/o inadempienze alla normativa vigente in tema di prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria del personale;
- cessazione di attività fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale in cui incorra l'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'Amministrazione, fatta salva l'applicazione dell'eventuale penale, avrà diritto all'integrale risarcimento del danno e al rimborso dei maggiori oneri sopportati e delle spese affrontate conseguenti all'inadempimento.

12.2 Foro competente

Tutte le controversie in relazione alla validità interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs n. 163/2006. In caso di mancato accordo, le controversie saranno devolute in via esclusiva al Foro di Bologna.

13 Norme di riferimento

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite dal presente Foglio Condizioni, oltre che di quelle vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, fra cui si ricordano in particolare :

- D.Lgs. n° 163 del 12/4/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 19 aprile 2000 n.145 "Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici", per quanto non contemplato nel presente Foglio Condizioni e per quanto non abrogato dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- gli articoli della Legge 20/3/1865 n.2248 all. F sulle opere pubbliche, non espressamente abrogati dall'art. 358 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni e dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.;
- tutte le leggi e le norme in vigore per i lavori pubblici che si eseguono per conto dello Stato;
- tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa ed alle disposizioni attualmente in vigore del "Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel Settore degli Appalti e Concessioni di Lavori Pubblici" firmato tra la Prefettura ed il Comune di Bologna in data 30.11.2010 PG.291378 al quale è data applicazione con il Disciplinare operativo approvato con atto del Commissario straordinario PG.82422 del 19.04.2011;
- tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08¹ e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56²; D.P.R. 303/56 art. 64³; L. 123/07⁴ e ss.mm.; art.2087 del Codice Civile; D.Lgs. 106/09) e prescrizioni ed oneri previsti nel Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) se previsto ai sensi del comma 3 art.26 del D.Lgs. 81/08;
- tutte leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- tutte le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 sul lavoro dei disabili;

¹ Attuazione dell'art. 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Unico Testo Normativo su salute e sicurezza sul lavoro);

² Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle emanate con D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547;

³ Norme generali per l'igiene del lavoro. Il D.P.R. è stato abrogato dal D.Lgs. n. 81/08 tranne l'art. 4 relativo alle Ispesioni;

⁴ "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";

- leggi e dai patti sindacali;
- leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Regolamento Urbanistico Edilizio, dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento dei Contratti, dal Regolamento per Interventi nel Sottosuolo e dagli altri vigenti Regolamenti del Comune di Bologna;
- D.M. 37 del 22/01/2008 in materia di impianti;
- D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e dal "Regolamento per la gestione dei materiali naturali derivanti da attività di scavo e da materiali inerti generati da attività di demolizione e costruzione" Delibera Consiglio Comunale di Bologna P.G. n. 64676/2009 e successive modifiche;
- dalla L. 22/12/2011 n. 214 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

Le citazioni contenute nel presente Foglio Condizioni di articoli di legge abrogati, modificati o sostituiti per effetto di disposizioni legislative vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto si intendono automaticamente aggiornate alle disposizioni vigenti.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

